

Lo Scanzo nelle mani di Gandini

Tante conferme in casa Mgr

Volley B maschile. Il tecnico arriva dalla Cbl Costa Volpino (B1 donne) Grassobbio si tiene stretto Gamba. In entrata Gherardi e Lizzola

SILVIO MOLINARA

Cominciano a delinearsi gli organici di Scanzorosciate e Mgr Grassobbio, le due squadre bergamasche che anche nella prossima stagione si presenteranno ai nastri di partenza del campionato di Serie B maschile di pallavolo.

Gandini coach dello Scanzo

Lo Scanzo ha scelto il nuovo allenatore che andrà a sedersi sulla panchina occupata nella passata stagione prima da Cristian Zanchi e poi da Luca Monti: si tratta di Simone Gandini, tecnico di grande esperienza di Serie B maschile, maturata soprattutto con squadre bresciane, che torna al maschile dopo una parentesi di qualche anno in campo femminile, alla Cbl Costa Volpino, prima in Serie B2 e poi in B1. Maurizio Fabbri resterà come preparatore atletico e potrebbe anche diventare vice di Gandini.

Sul fronte partenze, hanno salutato Scanzo l'opposto Roberto Corti, i laterali Matteo Riva e Lorenzo Bonetti (con quest'ultimo che potrebbe andare a Grassobbio), il regista Umberto Gerosa e il libero William Procopio, tutti in attesa di sistemazione, mentre sono andati in Serie A2 il centrale Paolo Bonola (a Cuneo) e l'alzatore Andrea Cogliati (a Brescia). Sul



Simone Gandini, nuovo tecnico dello Scanzorosciate

fronte conferme, invece, giocheranno ancora a Scanzo il laterale italo-brasiliano Marcelo Costa, i centrali Damiano Valsecchi e Daniele Cassina e i due fratelli Parma, gli schiacciatori Iacopo e Mattia. A Scanzo potrebbero arrivare i due fratelli Gritti: lo schiacciatore Giorgio (dall'Olimpia di A2) e il centrale Mario (dal Cisano di

A3), ma resta da risolvere il problema dell'alzatore.

Tante conferme alla Mgr

È tempo di conferme anche alla Mgr Grassobbio, che dopo il tecnico Gigi Carrara, ha rinnovato la fiducia a Nicola Gamba, classe 1997, conteso fino all'ultimo fra Scanzo e Grassobbio e scelta che lo stesso schiaccia-

tore laterale bergamasco ha risolto in solo quattro parole: «Perché avrei dovuto cambiare?».

Si tratta ovviamente di un concetto che fa parte di un discorso ben più ampio: «È vero, sono stato contattato sia dallo Scanzo, sia dal Cantù di Serie A2, ma ho voluto continuare a fare parte del progetto di Grassobbio, dove mi sono trovato bene, sia a livello tecnico, sia come spogliatoio e dove ho maturato un buon rapporto con coach Carrara».

Non farà più parte della Mgr il regista Luca Zambelli, che nella passata stagione aveva dato la sua disponibilità quando il titolare Enrico Vavassori si era infortunato alla mano. Saranno poi ufficializzati nei prossimi giorni, il libero Cristian Gherardi e il regista Giordano Lizzola, nell'ultima stagione alla P. Like Gorlago, ma con un passato nello Scanzo di Serie B. L'arrivo di Lizzola, come secondo di Vavassori, permetterebbe al capitano David Boschini di tornare nel ruolo originale, quello di schiacciatore laterale.

Conteso, infine, tra Mgr Grassobbio e Scanzo (con quest'ultima società favorita sulla prima) lo schiacciatore bergamasco Luca Innocenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

MOTO D'ACQUA

CADEI IN CROAZIA PER L'EUROPEO Il pilota di moto d'acqua Michele Cadei - 46 anni, di Cenate Sotto - è in partenza per Zagabria dove domani, sabato e domenica sarà impegnato nella prima prova del campionato europeo. «Come tutti - fa sapere - ho sofferto anch'io la difficile situazione dovuta al Coronavirus e con la mia azienda (la Cadei srl, operativa ad Albano Sant'Alessandro nel settore delle automobili) abbiamo cercato di essere concretamente vicini a chi ne ha avuto bisogno». Per Cadei l'impegno in Croazia è il secondo della stagione dopo il debutto di febbraio in Arizona (Usa) dove ha ottenuto il secondo posto. Al rientro prepara la prima prova campionato italiano che si disputa in tre manche a Castro, in provincia di Lecce il 17, 18, 19 luglio. (R. F.)

CICLISMO

RIAPERTURA, OGGI SI DECIDE La lunga attesa dovuta alla ripresa di tutti gli sport dovrebbe concludersi oggi con il nuovo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, in cui verranno indicate le linee guida e i protocolli. Ovviamente c'è grande attesa anche da parte della Federciclismo, dopo che il ministro dello Sport Vincenzo Spadafora (reduce dall'incontro con il presidente federale Renato di Rocco e i vertici di Rcs Sport che organizza il Giro d'Italia) ha già anticipato il parere favorevole alla riapertura sulla propria pagina Facebook. La documentazione è al vaglio del Ministro della Salute Roberto Speranza, che oggi dovrebbe convalidare il tutto. Almeno questa è la speranza di corridori, squadre e organizzatori. **TORNA IL GIRO DI SARDEGNA** Fra tante rinunce, sul fronte dell'organizzazione gare c'è anche qualche gradito ritorno. Come il Giro di Sardegna per professionisti, che torna nove anni (ultimo vincitore lo slovacco Peter Sagan). La data non è ancora stata ufficializzata, ma l'ipotesi più attendibile dovrebbe essere dopo la fine del Giro, dal 28 ottobre al 1 novembre. (R. F.)

VOLLEY FEMMINILE

LAUREA PER LA PRANDI Oltre ad allenarsi per farsi trovare pronta alla chiamata della Zanetti, prevista intorno a metà luglio, Vittoria Prandi ha sfruttato il lungo periodo senza impegni agonistici per ultimare i propri studi universitari. La bella e brava palleggiatrice mirandolese si è laureata in marketing e organizzazione d'impresa all'Università di Modena e Reggio Emilia. La 25enne neo dottoressa - unica confermata della passata stagione con la capitana Sara Loda - ha discusso la tesi «Foppapedretti Spa, l'eccellenza di un binomio tra imprenditoria e sport».

«Agevolazioni fiscali per salvare lo sport»

L'appello delle leghe

Anche i club di volley Zanetti e Agnelli Tipiese aderiscono alla richiesta per facilitare le sponsorizzazioni

«Non c'è più tempo. Meno di un mese per salvare lo sport italiano». È l'appello lanciato al governo dalle principali leghe sportive italiane, con la richiesta di approvazione del credito di imposta sulle sponsorizzazioni. A questo appello si sono unite le due leghe di pallavolo, maschile e femminile, che fanno parte del «Comitato 4.0» e hanno aderito anche le due maggiori società di pallavolo bergamasche, la Zanetti (A1 femminile) e la neonata Agnelli Tipiese (A2 maschile).

Di fronte a una riduzione degli sponsor, il 31% delle società sta valutando se rinnovare l'iscrizione ai prossimi campionati, perché i club rischiano di affrontarli con un budget del 40% in meno rispetto all'anno precedente. Si tratta quindi di applicare un'agevolazione fiscale, senza costi aggiuntivi per l'Erario, per salvaguardare l'attività agonistica di migliaia di ragazze e ragazzi. Queste misure sono inserite nel Decreto Rilancio e sono all'attenzione del governo, in particolare dei ministri Spadafora e Gualtieri, ma ora le società chiedono un'approvazione rapida di questo provvedimento sulle sponsorizzazioni, per permettere a tutte le realtà di continuare a promuovere lo sport come strumento di sviluppo e di crescita sociale.

SI. MO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Dall'11 luglio si potrà tornare in campo»

Bocce

L'annuncio del Comitato regionale. Intanto Nespoli diventerà coordinatore per Bergamo e Lecco

La ripresa dell'attività agonistica si avvicina a passo spedito e anche il mondo del bocce bergamasco è in fermento. Le conferenze call che si stanno succedendo in questi giorni portano una ventata di novità. Martedì sera, il commissario Fib Lombardia Moreno Volpi ed il segretario Alessandro Bianchi hanno incontrato virtualmente i componenti del Comitato di Bergamo e i rappresentanti delle società orobiche. Purtroppo solo 13 bocciocfile su 32 hanno risposto all'appello; un'importante occasione sprecata per confrontarsi dopo il difficile periodo di chiusura totale e di regole impegnative da applicare. Soprattutto perché sul piatto c'erano due portate davvero succulente: la candidatura ufficiale di Roberto Nespoli (presidente comitativo sino al 1° settembre, giorno di chiusura definitiva dei Comitati provinciali)

a coordinatore di zona e notizie relative alla ripresa delle sfide ufficiali. Come annunciato alcune settimane fa, da settembre i Comitati provinciali verranno cancellati, come già avvenuto in quasi tutte le altre discipline sportive. Il coordinamento delle attività sportive passa in capo al Comitato regionale che, per questa attività, si avvarrà della collaborazione di referenti locali. Per Bergamo - che verrà accorpato a Lecco - l'unico candidato è Roberto Nespoli. Nella conferenza on line le società presenti hanno avallato questa candidatura che ora verrà presentata a Roma dai responsabili regionali. Una presentazione che in pratica è un «pro forma», si può già affermare che il nuovo coordinatore per Bergamo e Lecco, a partire da settembre, sarà Nespoli. A lui dovranno fare riferimento - in pratica come avvenuto sino ad ora - le società delle due province. «Non abbandoneremo la nostra postazione di via Fossoli - ha detto Nespoli - perché le bocciocfile devono poter contare sul nostro supporto per svolgere la loro attività. I compiti non sono ancora



Da sinistra: Roberto Nespoli con l'assessore regionale Lara Magoni e Giacomo Angeloni (assessore del Comune di Bergamo)

stati definiti con precisione, ma c'è tempo per organizzare ogni cosa al meglio». Soprattutto non c'è alcuna notizia su come verrà organizzata l'attività di promozione all'interno delle scuole, fare proseliti è una priorità ed entro l'inizio della nuova stagione sportiva (che prenderà il via a gennaio 2021) verranno indicate le linee guida. E a proposito di stagione sportiva, le società hanno chiesto ai vertici regionali quando si potrà concludere quella rimasta in sospeso. «Dall'11 luglio si potrà finalmente tornare in campo per l'attività ufficiale - hanno affermato Volpi e Bianchi -, natural-

mente non è una riapertura totale, massima cautela dovrà essere osservata soprattutto per le manifestazioni che si svolgono negli impianti al coperto. C'è più possibilità di partecipazione da parte del pubblico, invece, per quelle gare che si svolgeranno all'aperto». Fra le società presenti alla conferenza, Ghisalba-Maffi Romano è l'unica a disporre di un impianto all'aperto e quindi «privilegiata», ma dalla Vip Credaro è arrivato un suggerimento: utilizzare i campi delle società della vicina provincia di Brescia.

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mola Mia Cup

Al via le amichevoli di avvicinamento

Bocce, da domani

Eppur si muove. Dopo le lunghe settimane trascorse a sognare la Mola Mia Cup - la manifestazione di bocce a scopo benefico - ora si muovono i primi passi in campo. Dalla pagina Facebook, creataper pubblicizzare l'evento e mantenere il contatto con le 64 squadre iscritte e provenienti da tutta Italia, Marco Brivio (organizzatore con Corrado Bettineschi e Roberto Nespoli) ha lanciato la proposta: «Il mio è invito rivolto alle squadre lombarde per ovvi motivi geografici ed organizzativi - ha spiegato - ma aperto anche a chiunque voglia aderire all'iniziativa pur non essendo iscritto al torneo. In accordo con il comitato organizzatore abbiamo pensato di proporre degli incontri amichevoli tra squadre, da svolgersi al bocciodromo orobico nelle serate di venerdì». L'attività sportiva è già ripresa al Centro tecnico federale di Bergamo e gli appassionati non vedono l'ora di sfidarsi. «Giocheranno due squadre per sera - ha proseguito Brivio - si affronteranno in un doppio confronto ad inseguimento con qualche variante in più sperimentale. Il programma prevede alle-



Lo stemma di Bergamo in uno dei loghi proposti per Mola Mia Cup

namento in campo e spaghetтата conclusiva, insomma serate di altri tempi con l'obiettivo di trascorrere ore liete in compagnia e in pienascurezza». I primi ascende in campo non potevano che essere gli Angel Boys che sfideranno, domani sera, i giovani rampanti degli Sbarbatelli. Le squadre che volessero partecipare, possono contattare gli organizzatori attraverso la pagina facebook della Mola Mia Cup, oppure chiamando Corrado Bettineschi al bocciodromo di Bergamo per verificare la disponibilità dei campi.

D. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA